

APOM. Aperitivo pre-natalizio per la presentazione del calendario 2013

L'anno nuovo è già arrivato

Incontro molto partecipato in Palazzo Trecchi per fare il punto sull'attività dell'associazione alla fine di un 2012 molto intenso e per annunciare i programmi dell'anno prossimo in cui ricorre il decimo di fondazione del sodalizio

Domenica 2 dicembre, alla presenza del prefetto Tancredi Bruno di Clarafond e del vice sindaco Carlo Malvezzi, un folto pubblico ha partecipato, nella Galleria di Palazzo Trecchi, al consueto aperitivo augurale pre-natalizio per pazienti, familiari, amici e sostenitori dell'Associazione Patologia Oncologica Mammaria e alla presentazione del calendario Apom 2013. Dedicato alla città di Cremona e al suo territorio, il calendario è un'armonica fusione tra immagini tratte dall'archivio storico della famiglia Monfardini e foto di Antonio Barisani, Fabrizio Bragantini, Luigi Gibellini e Mino Piccolo, nonché del prefetto Bruno di Clarafond, per la seconda volta, tra i fotografi che hanno donato scatti per l'al-

manacco dell'Apom. «Come è ormai tradizione – ha spiegato la presidente di Apom, Maria Grazia Binda Beschi – abbiamo optato per un formato piccolo e discreto, in modo che la nostra presenza non fosse invadente, ma potesse, comunque, ricordare a ognuno che l'attenzione verso la propria salute e verso quella dei propri cari è il modo più profondo di volersi bene. La salute è un bene talmente prezioso che abbiamo il dovere di impegnarci per preservarla anche con piccoli gesti e attenzioni che un calendario può facilmente ricordare. Per questa ragione abbiamo realizzato sul retro di ogni mese una sorta di agenda a disposizione per le annotazioni personali, ma anche per evidenziare le occasioni di incontro promosse da Apom per il prossimo anno». Due, fra le tante: la santa messa che verrà celebrata, nella settimana in cui ricorre il decennale della fondazione dell'Apom, presso la chiesa cittadina di S. Agata, protettrice delle donne operate al seno; quindi, venerdì 8 febbraio, la cena di gala per il decennale dell'Associazione, che si terrà in Prefettura grazie alla straordinaria ospitalità dei padroni di casa. Curato nei minimi dettagli dallo Studio Erre di Enza Ronchetti e Alceste Bartoletti, mentre la stampa è opera della Fantigrafica di Palmiro, Mauro e Massimo Fanti, il calendario verrà spedito per posta a tutti i sostenitori Apom che, da un gruppo iniziale di 15 socie fondatrici (pazienti, ex pazienti, familiari, amiche di donne curate presso la Breast Unit e infer-



Chiunque fosse interessato al calendario ne può fare richiesta all'indirizzo info@apomonlus.it o inviando un sms al numero 366 4860266.

miere del Reparto), ha raggiunto oggi il considerevole numero di circa 1.300 sostenitori distribuiti in tutto il territorio nazionale. In proposito, la presidente ha ringraziato tutti coloro che hanno aiutato Apom, tra cui la famiglia Massera e il Gruppo Findonati che, negli anni, hanno dato numerose prove di attenzione alle esigenze della Breast Unit dell'Ospedale di Cremona, che hanno, tra l'altro, consentito all'Apom di acquistare una sonda bluetooth per l'asportazione del linfonodo sentinella e di apportare importanti innovazioni al sistema informatico della stessa Unità di patologia mammaria. Un grazie anche a Banca Cremonese, da sempre a fianco

dell'Associazione e dalla quale è stato lanciato il ContoDonnaApom. La Banca ha voluto anche sostenere lo spettacolo realizzato al Filo il 16 novembre scorso da TeatroDanza di Paola e Silvia Posa con le straordinarie musiche di Federico Fattinger (secondo a Italia's got Talent). Lo spettacolo, anche grazie a tutti i sostenitori che hanno partecipato, è stato un autentico successo che ha portato a un generosissimo contributo all'Associazione. Non meno prezioso l'aiuto di tutti quanti, mediante la buona usanza, i versamenti tramite banca o posta, la destinazione del 5 per mille, hanno sostenuto la mission dell'Associazione e ne hanno condiviso gli ideali

anche semplicemente convincendo una persona cara a fare prevenzione o essendo stati vicini a chi soffre. Chiudendo l'incontro – a cui è intervenuto anche il dott. Giovanni Allevi, in rappresentanza del Comitato Scientifico dell'Associazione e che ha portato il saluto del dott. Bottini, impegnato per un congresso negli Stati Uniti – la presidente Maria Grazia Binda Beschi ha rivolto anche un caloroso grazie a tutte le Associazioni presenti sul territorio che hanno fatto rete con Apom e ha indirizzato un commosso ringraziamento alla memoria di tre sostenitori speciali: Gianni Carutti, Etty Sacchi e Carla Antonioli.